

Trend follower 2

di Francesco Paglianisi (*) - 20/07/2011

I nervi sono tesi, i trader dei principali desk internazionali sono pronti a ricoprire le posizioni short di debito periferico ed in principal modo d'Italia. Da un giro di telefonate c'è la sensazione che le posizioni short possano avere un contraccolpo. Questo avverrà se:

- 1) L'Ecofin seguirà le indicazioni della Bce e non ci sarà la partecipazione volontaria del settore privato alle perdite e quindi nessun distressed exchange o roll-over volontario da parte delle banche.
- 2) Passa il buy back sui debiti sovrani a partire dal debito greco. In questo modo si ridurrebbe lo stock di debito da finanziare e si porterebbe automaticamente la Grecia e di seguito gli altri stati su un piano di sostenibilità. I soldi proverrebbero dal fondo salva stati Efsf.
- 3) Ampliamento delle risorse del Efsf. Si parla di Super Efsf.
- 4) Possibilità per l'Efsf di ampliare le emissioni di bond. Questa è l'ipotesi eurobond. Ricordiamo che l'Efsf ha già in dotazione 750 milioni di euro e può già emettere bond a rating AAA per un importo massimo di 440 miliardi. L'ampliamento sarebbe in quantità, si parla di 2000 miliardi di euro e di qualità visto che il fondo potrebbe essere autorizzato ad acquistare sul mercato secondario. In questo modo si creerebbe un ente sovranazionale in grado di prestare soldi per il buy back, emettere ed acquistare in modo da dare insieme alla Bce liquidità al mercato.
- 5) Perdita di sovranità nazionale a favore di un organo centrale che coordinerebbe le politiche economiche e fiscali e sarebbe in grado di imporre il rientro del debito.
- 6) Rafforzamento delle banche e maggior coinvolgimento futuro, a partire dal 1 luglio 2013 del settore privato. In questo modo sarebbe accontentato l'elettorato interno dei paesi virtuosi.
- 7) Tassazione sulla speculazione.

La Merkel ha già affermato che si avranno più tappe e la manovra sarà progressiva, ma per i trader è importante capire se la direzione va verso le manovre tampone, cosa fatta finora o si modifica il sistema e si va verso gli Stati Uniti d'Europa. Operativamente rileviamo dei flussi di ricopertura sui bond italiani, vendita di franchi svizzeri ed acquisto di euro dollaro.

(*) Asset manager per la clientela istituzionale e responsabile sala mercati presso intermediari italiani e svizzeri, vanta oltre 25 anni di esperienza nel trading e nella gestione su mercati finanziari, valutari e delle commodities. Attualmente è responsabile sala mercati di Banca Zarattini a Lugano. A YouInvest è il Docente titolare del corso [Trading per professionisti](#).